



## Pesca illegale: necessario impegno internazionale per salvare gli stock di pesce

Sessioni plenarie

**È necessaria un'azione concertata a livello internazionale, che l'UE deve promuovere, per preservare la biodiversità e proteggere gli interessi dei pescatori che rispettano le regole. Una risoluzione approvata giovedì dal Parlamento propone anche il rafforzamento delle ispezioni, la chiusura dei mercati al pescato fuorilegge e sanzioni per gli stati che non si conformano alle norme in vigore.**

Un'azione di livello internazionale è necessaria, sostengono gli eurodeputati, poiché due terzi delle acque mondiali sono fuori da qualsiasi giurisdizione e le flotte di pescherecci sono mobili e spesso non rispettano i regolamenti. I deputati sottolineano anche che l'UE, in qualità di maggior potenza di pesca mondiale, dovrebbe assumersi la responsabilità di mobilitare la comunità internazionale a tal fine.

È stimato che circa il 15% della pesca mondiale, fra gli 11 e i 26 milioni di tonnellate per anno, proviene da pesca illegale, pertanto, afferma la risoluzione, è impossibile difendere le risorse marine senza contrastare la pesca illegale.

### Cooperazione internazionale per fermare la pesca illegale

Il Parlamento esorta la Commissione e gli Stati membri a portare la questione nelle sedi internazionali e a consultare i maggiori attori nell'ambito del mercato, come Stati Uniti, Giappone e Cina, sviluppando strumenti giuridici internazionali, possibilmente sotto l'egida delle Nazioni Unite, per fermare, perseguire e punire il commercio illegale di pesce.

Le nuove misure dovrebbero includere la registrazione obbligatoria dei pescherecci sopra i 10GT, lo sviluppo di sistemi di recupero di documentazione, l'uso obbligatorio di sistemi elettronici di controllo dei pescherecci (VMS), lo scambio d'informazioni sulle attività delle navi, controlli all'importazione e un accordo sulla chiusura dei mercati di pesce catturato illegalmente.

I deputati vorrebbero anche che l'Unione europea istituisse un registro dei pescherecci autorizzati a pescare e una lista nera di quelli che praticano la pesca illegale.

### Sanzioni contro gli stati negligenti

Secondo la risoluzione, gli Stati che non rispettino i loro obblighi internazionali, ad esempio non adoperandosi affinché le navi con la loro bandiera rispettino le regole, dovranno essere sottoposti a sanzioni.

Il Parlamento chiede anche che nel sistema di preferenze generalizzate dell'UE sia inserita una clausola di condizionalità sul rispetto, dei paesi candidati, delle regole FAO e delle Nazioni Unite contro la pesca illegale.

### Contattare :

**Federico DE GIROLAMO**

BXL: (+32) 2 28 31389

STR: (+33) 3 881 72850

PORT: (+32) 498 98 35 91

# Comunicati stampa

EMAIL: [stampa-IT@europarl.europa.eu](mailto:stampa-IT@europarl.europa.eu)

**Giulietta Testa (stagiaire)**

BXL: (+32) 2 28 31389

STR: (+33) 3 881 72850

PORT: (+32) 498 98 35 91

EMAIL: [stampa-IT@europarl.europa.eu](mailto:stampa-IT@europarl.europa.eu)